



Consiglio del Corso di Studi "Management delle Imprese Turistiche"
Dipartimento di Studi Aziendali ed Economici
Università degli Studi di Napoli "Parthenope"

Verbale n. 3

Il giorno martedì 2 aprile 2019 alle ore 12.30, presso il Dipartimento di Studi Aziendali ed Economici (DiSAE) dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope" in via G. Parisi 13, Palazzo Pacanowski, terzo piano, stanza 335, si è riunito il Consiglio del Corso di Studi in Management delle Imprese Turistiche (CdS-MIT), convocato il giorno 25 marzo 2019 con nota prot. DiSAE n. 354 (All. n. 1), con il seguente ordine del giorno:

1. Audizioni Nucleo di Valutazione del 15 aprile 2019.

Sono presenti alla riunione il Coordinatore del Corso di Studi Prof. Floro Ernesto Caroleo ed i sotto elencati professori:

	Cognome	Nome	Presente	Assente	Giustificato
1	Agrifoglio	Rocco	√		
2	Antinucci	Raffaella	√		
3	Aprea	Alessandro		√	
4	Bassano	Clara		√	
5	Bidello	Paolo		√	
6	Calceglia	Ivana		√	
7	Carillo	Maria Rosaria		√	
8	Caroleo	Floro Ernesto	√		
9	Carta	Francesco		√	
10	Celenza	Domenico		√	
11	De Siano	Rita		√	

12	Diglio	Carolina	√		
13	Fernandez Del Moral	Dominguez Lourdes		√	
14	Ferrara	Maria	skype		
15	Fiorillo	Damiano			√
16	Formica	Maria Rosaria	√		
17	Francioli	Francesca	skype		
18	Lavezza	Nunzia			√
19	Limatola	Carlo	√		
20	Longobardi	Sergio	√		
21	Nicolais	Caterina	√		
22	Papa	Anna		√	
23	Petrillo	Maria Giovanna	Skype		
24	Pozzoli	Stefano		√	
25	Pribanic	Patricia		√	
26	Romanelli	Antonella	√		
27	Romanelli	Mauro	√		
28	Romano	Marina	√		
29	Scarpato	Debora	√		
30	Serini	Fabio	√		
31	Trunfio	Mariapina	√		

Il Prof. Floro Ernesto Caroleo assume la funzione di Presidente.
 Assume la funzione di Segretario verbalizzante il dott. Mauro Romanelli.

Il Presidente, constatata la validità dell'adunanza per la sussistenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

1. Audizioni Nucleo di Valutazione del 15 aprile 2019.

Il Presidente comunica che, in data 15 aprile 2019, presso la sede di Ateneo di Palazzo Pacanowski, si svolgeranno le audizioni del Nucleo di Valutazione dirette a realizzare una simulazione per informare tutte le componenti del CdS-MIT circa i contenuti della 'Visita istituzionale per l'Accreditamento Periodico presso l'Università degli Studi di Napoli Parthenope' che si svolgerà dal 13 al 17 maggio 2019 e interesserà il Corso di Studi in Management delle Imprese Turistiche (CdS-MIT), e avrà come oggetto la verifica dei Requisiti di Qualità secondo i "programmi tipo" di visita delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari.

Il Presidente descrive la composizione della Commissione di Esperti della Valutazione (CEV) e illustra il programma della visita nei suoi caratteri generali.

Con riferimento alla comunicazione (All. n. 2), inviata dal Rettore (Fascicolo rep n. 123/2019), avente ad oggetto la 'Visita istituzionale per l'Accreditamento Periodico presso l'Università degli Studi di Napoli Parthenope', la Commissione di Esperti della Valutazione (CEV) è composta, come indicato nelle Linee Guida per l'Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari, da Esperti di sistema, Esperti disciplinari, Esperti studenti, una figura individuata dall'ANVUR con il ruolo di Coordinatore dei lavori e una figura che ricopre il ruolo di Referente.

In particolare, la Commissione di Esperti della Valutazione (CEV) è composta dalle seguenti persone:

- Alfredo Dario Squarzonei dell'Università di Genova, Esperto di Sistema, individuato come Presidente della CEV;
- Antonella Lupoli, Coordinatore della CEV;
- Stefano Azzali dell'Università di Parma, Esperto di Sistema;
- Giorgio Invernizzi dell'Università di Milano Bocconi, Esperto di Sistema;
- Giovanni Mastroleo dell'Università del Salento, Esperto disciplinare;
- Massimo Miglietta dell'Università di Trento, Esperto disciplinare;
- Adelaide Quaranta dell'Università di Bari, Esperto disciplinare;
- Lauro Snidaro dell'Università di Udine, Esperto disciplinare;
- Giorgio Guerra dell'Università di Sassari, Esperto Studente;
- Martina Gasdi dell'Università del Piemonte Orientale, Esperto Studente.

La Commissione si articola in sotto-commissioni e si svolgerà secondo il seguente programma:

Nel primo giorno sono previsti i seguenti incontri:

- 1) presentazione della CEV al Magnifico Rettore;
- 2) incontro sul piano strategico e delle politiche di Ateneo (Magnifico Rettore, Direttore Generale, Delegati e Rappresentanti Senato Accademico e CDA anche membri esterni);
- 3) incontro sulla implementazione delle politiche di Ateneo per la qualità della Didattica (Prorettori e Delegati, eventuali altre figure istituzionali e dirigenti);
- 4) incontro e implementazione delle politiche di Ateneo per la qualità della Ricerca (Prorettori e Delegati, eventuali altre figure istituzionali e dirigenti);
- 5) incontro sui servizi agli studenti (Delegati all'Orientamento, al Placement, Internazionalizzazione, ...; Dirigenti e personale TA di supporto);
- 6) incontro sul Sistema di Assicurazione interna della Qualità (Presidio Qualità, Dirigenti e personale TA di supporto);

Nel secondo giorno, le sottocommissioni procederanno all'incontro con i CdS e i Dipartimenti. L'audizione del Corso di Studi in Management delle Imprese Turistiche L-18, sarà effettuata dalla sub-commissione SottoCEV A, composta dal Prof. Adelaide Quaranta, Professore Associato (IUS/01) dell'Università di Bari, in qualità di Responsabile Esperto di sistema, dal Prof. Laura Snidaro, Professore Associato (INF/01) dell'Università di Udine, dal Prof. Massimo Miglietta, Professore Ordinario (IUS/18) dell'Università di Trento.

Le audizioni si svolgeranno secondo la seguente articolazione temporale e coinvolgeranno: gli studenti verranno sentiti dalle ore 10.00 alle ore 11.00; i docenti verranno sentiti dalle ore 11.00 alle ore 12.00; il personale tecnico-amministrativo che fornisce supporto alle attività del CdS-MIT verrà ascoltato dalle ore 12.15 alle ore 13.00; la Commissione paritetica docenti-studenti (CPDS) verrà ascoltata dalle ore 13.00 alle ore 13.45. Il Coordinatore del CdS ed il Gruppo di Riesame del CdS-MIT saranno convocati per le audizioni dalle ore 15.00 alle ore 16.15.

Nell'ultimo giorno si svolge l'incontro conclusivo con il Rettore e gli organi accademici nel quale la CEV riassume i principali elementi emersi durante la visita in loco.

Il Presidente del CdS presenta i documenti ritenuti utili per l'audizione e per la visita CEV e invita i docenti di riferimento e il gruppo di riesame ad una approfondita lettura.

Il primo documento, che viene proiettato, scaricabile dal seguente link <https://www.dropbox.com/s/xmrxlu7vqngdf8h/Presentazione%20AQ%20commentata.pptx?dl=0#>>, riguarda la descrizione del Sistema di Qualità di Ateneo (SAQ), quale documento elaborato dal Presidio di Qualità d'Ateneo. Il SAQ consiste nell'insieme delle procedure predisposte, messe in atto e monitorate dall'Ateneo per conseguire gli obiettivi nei quali si esprime la politica della qualità dell'Ateneo nella didattica, nella ricerca e nella terza missione.

Nel percorso di pianificazione della didattica il Coordinatore del CdS ha il compito di progettare il corso di studio e di predisporre la scheda SUA quale strumento gestionale-funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla riprogettazione del CdS.

I documenti chiave che consentono di rispondere ai requisiti della qualità del corso di studi (indicatore R3) sono i seguenti:

Tabella A: Documenti chiave.

Requisito	Documenti chiave (cfr. paragrafo 7.3.1 delle Linee Guida)
R3 "Qualità dei Corsi di Studio"	Schede Uniche Annuali del CdS (SUA-CdS)
	Rapporti di Riesame ciclico
	Schede di Monitoraggio annuale
	Relazioni della CPDS

I documenti che illustrano l'architettura progettuale del Corso di Studio in Management delle Imprese Turistiche sono reperibili ai seguenti link:

<http://assicurazionequalita.uniparthenope.it/aqperiferica18.php>

<http://assicurazionequalita.uniparthenope.it/aqperiferica17.php>

Il Coordinatore illustra, in particolare, il Rapporto di Riesame Ciclico, Corso di Studio Management delle Imprese Turistiche dell'anno 2018 (All. n. 3) (Documento):

Il Rapporto di Riesame Ciclico CdS Management delle Imprese Turistiche anno 2018, approvato nel Consiglio di Corso di Studi dell'11 febbraio 2019 e nella riunione del Consiglio di Dipartimento del DiSAE del 13 febbraio 2019, è stato redatto seguendo le risultanze e le evidenze emergenti dai seguenti documenti: Analisi degli indicatori del cruscotto; Relazione del Nucleo di Valutazione; Scheda di Monitoraggio Annuale; Relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti; Verbali delle riunioni del Comitato di Indirizzo; Specifiche sezioni della Scheda SUA.

Il Documento si articola nei seguenti capitoli:

- 1) definizione dei profili culturali e professionali e architettura del CdS;
- 2) l'esperienza dello studente;
- 3) risorse del CdS;
- 4) monitoraggio e revisione del CdS;
- 5) commento agli indicatori.

Il Consiglio di Corso di Studio, il Gruppo del Riesame, il Gruppo di Assicurazione della Qualità e la Commissione Paritetica hanno contribuito, a partire dal 2013, a riaggiornare i percorsi di studio e l'offerta formativa, ed attuare un coordinamento didattico tra gli insegnamenti, razionalizzare gli orari e la distribuzione temporale degli esami e le attività di supporto alla didattica. Rappresentanti dei docenti, degli studenti e del personale di supporto partecipano e contribuiscono al processo decisionale per individuare le attività da realizzare che consentano una migliore fruizione della didattica.

In particolare, le azioni intraprese dal Consiglio di Corso di Studio sono state dirette al miglioramento dell'organizzazione del piano di studi per renderla coerente con le finalità formative del Corso, e al coordinamento dei programmi di insegnamento e all'orientamento in entrata, traducendosi nella revisione dell'offerta formativa che, basandosi sulle indicazioni fornite dai Descrittori di Dublino, ha recepito *feedback* e osservazioni ricevuti dagli interlocutori esterni operanti nel settore del turismo e della cultura. Tuttavia, emergono alcune evidenze positive, criticità e punti di debolezza da affrontare nel futuro: la percentuale di studenti che abbiano acquisito almeno 40 crediti formativi unitari (cfu) al terzo anno del Corso di Studi è ancora insoddisfacente pur mostrando un lieve miglioramento tra il 2013 e il 2015; le azioni di orientamento in uscita e lo scarso interesse degli studenti verso percorsi di internazionalizzazione rappresentano criticità sulle quali intervenire; i laureati del Corso di Studio in Management delle Imprese Turistiche presentano esiti migliori in termini di media dei voti di esame, media del voto di laurea, e di tempo intercorrente tra il conseguimento del titolo e il reperimento del primo lavoro; l'elevata percentuale degli studenti che afferma di aver avuto esperienze lavorative durante il percorso di studi spiegherebbe il più basso tasso di studenti laureati in corso rispetto ad altri percorsi di laurea triennale dell'Ateneo; il carattere professionalizzante del Corso di laurea è dimostrato dalla concomitanza di una più elevata percentuale di laureati che trova occupazione nel breve termine dopo la laurea e dalla più bassa percentuale di coloro che proseguono gli studi con la laurea specialistica o master.

Nel coinvolgimento degli interlocutori esterni, sono state consultate le organizzazioni rappresentative del mondo della produzione e dei servizi a livello locale, interessate ai profili culturali e professionali in uscita del corso di laurea. Gli incontri, incentrati su percorsi di aggiornamento periodico dei profili formativi, hanno coinvolto i responsabili della Promos Ricerche, i delegati della CISL Campania, il rappresentante dei giovani imprenditori dell'Unione degli Industriali della provincia di Napoli, i rappresentanti della Federalberghi di Napoli. Il direttore dell'ARLAV ha partecipato ad un seminario formativo per i giovani laureati. Il direttore della Reggia di Caserta, che ha partecipato, in qualità di relatore, ad un seminario formativo sulla figura del Manager Culturale, si è mostrato interessato alla nuova offerta formativa del corso di laurea in Management delle Imprese Turistiche con un percorso specifico a partire dal terzo anno in Management delle Organizzazioni Culturali e ha auspicato future collaborazioni da definire in convenzioni. Docenti del corso di studi hanno coinvolto interlocutori esterni in attività seminariali al fine di approfondire tematiche professionalizzanti e connettere gli studenti alle realtà produttive del settore della cultura e del turismo.

Con riferimento agli 'interventi di revisione dei percorsi formativi', nella prospettiva di aggiornare costantemente l'offerta formativa per recepire le conoscenze disciplinari più avanzate anche in relazione ai cicli di studio successivi, si è avviata un'attività di riorganizzazione del piano di studi con una nuova offerta formativa, introdotta a partire dall'anno accademico 2017-2018, che ha richiesto sia variazioni di alcune discipline nel piano di studi, sia nei contenuti dei singoli insegnamenti, rimodulando programmi e modalità di verifica dei livelli di apprendimento. Attualmente, il Corso di Management delle Imprese Turistiche si articola in 20 esami di 12, 9 e 6 crediti formativi universitari ed è strutturato in due anni comuni ed un terzo anno in cui si sviluppano percorsi alternativi: formare manager delle imprese che operano nel settore turistico; formare manager nel settore culturale.

Con riferimento al paragrafo 'obiettivi e azioni di miglioramento', si prevedono azioni di sostegno per gli studenti che svolgono attività lavorative, al fine di ridurre la percentuale di studenti fuori corso; mantenere e migliorare gli esiti occupazionali dei laureati del corso affiancando alle classiche attività seminariali mini-corsi su temi fortemente professionalizzanti, con un approccio pratico-teorico che si aggiungano alle tradizionali attività di stage presso aziende o organismi che operano nel settore del turismo e della cultura; fornire maggiori opportunità di stage presso strutture ed enti del settore turistico e culturale attraverso la stipula di nuove convenzioni con interlocutori esterni.

14
12

Nel capitolo riferito all'esperienza dello studente si individuano i seguenti paragrafi: nella sintesi dei principali mutamenti intercorsi dall'ultimo riesame gli obiettivi e le azioni di miglioramento concernente l'esperienza dello studente riguardavano: l'orientamento in entrata; l'orientamento in itinere; la flessibilità dei corsi; l'aumento del grado di internazionalizzazione e il miglioramento della comunicazione; nell'analisi della situazione sulla base dei dati, in particolare, si riportano dati e informazioni riferiti alle attività di orientamento e tutorato e riguardanti l'orientamento in entrata; dati e informazioni sulla provenienza degli studenti di MIT e sulle motivazioni per le quali questi studenti si iscrivono; dati e informazioni sull'organizzazione di *open day* e di incontri informativi; nella sezione relativa all'organizzazione di pre-corsi in materie di base, si individua una criticità nell'area delle conoscenze preliminari nella quale è opportuno avviare azioni correttive; azioni di miglioramento della comunicazione agli studenti. Nell'orientamento in itinere, si evidenziano, mediante tabelle, dati e informazioni circa l'entità delle esperienze lavorative durante gli studi, la relazione tra frequenza e disponibilità di alloggi per gli studenti, giudizi sull'esperienza universitaria. Nella sezione concernente l'orientamento in uscita sono evidenziate, mediante tabelle, dati e informazioni circa la condizione occupazionale e le caratteristiche dell'attuale lavoro. In particolare, si forniscono dati ed informazioni sui seguenti aspetti: conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze; organizzazione di percorsi flessibili e metodologie

didattiche; l'internazionalizzazione della didattica; modalità di verifica dell'apprendimento monitorate e rilevatesi soddisfacenti.

Si identificano i seguenti obiettivi e si predispongono le seguenti azioni di miglioramento: aumentare l'efficacia delle azioni di orientamento in ingresso; migliorare la regolarità delle carriere degli studenti (orientamento in itinere); migliorare l'orientamento in uscita degli studenti; potenziare l'internazionalizzazione del CdS.

Nel capitolo dedicato alle 'risorse del CdS' si individua una sintesi dei principali mutamenti intercorsi dall'ultimo riesame che si articola in: dotazione e qualificazione del personale docente; dotazione personale, strutture e servizi di supporto alla didattica laddove, in particolare, si evidenziano, mediante tabella, i giudizi sull'esperienza universitaria e sulle strutture; si individuano i seguenti obiettivi e le azioni di miglioramento: migliorare la qualità della didattica; migliorare l'accesso alle postazioni informatiche; migliorare l'accesso al patrimonio bibliotecario dell'Ateneo.

Nel capitolo dedicato al 'monitoraggio e revisione' del CdS si individuano una sintesi dei principali mutamenti intercorsi dall'ultimo riesame, dal quale emerge l'obiettivo di rendere l'offerta formativa coerente con la domanda dei profili professionali proveniente dal mondo del lavoro, anche attraverso il coinvolgimento di rappresentanti del mondo produttivo operante nel settore turistico e culturale, e l'analisi della situazione sulla base dei dati nella quale si esprime il monitoraggio del CdS che prevede: il contributo dei docenti e degli studenti; il coinvolgimento degli interlocutori esterni; gli interventi di revisione dei percorsi formativi.

Si identificano quali obiettivi e azioni di miglioramento: modificare l'offerta formativa in modo organico, accogliendo i suggerimenti proposti dal Comitato di Indirizzo; migliorare il processo di assicurazione della qualità; valutare l'attrattività della nuova offerta formativa; migliorare il collegamento con il mercato del lavoro e l'orientamento in uscita.

Nel capitolo dedicato al 'commento agli indicatori' emerge sia la sintesi dei principali mutamenti intercorsi dall'ultimo riesame, sia l'analisi della situazione sulla base dei dati che fornisce informazioni su diversi indicatori: indicatori relativi agli avvisi di carriera e iscritti; indicatori relativi alla didattica; percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 cfu; percentuale di cfu conseguiti al I anno su cfu da conseguire; percentuale di studenti che proseguono nel II anno dello stesso CdS; percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno 20 cfu al I anno; percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno 40 cfu; percentuale di laureati entro la durata normale del corso; percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre a durata normale del corso nello stesso corso di studio; percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso; indicatori di occupabilità; indicatori di internazionalizzazione; indicatori di qualità della docenza. In particolare, il dato relativo alla qualità della docenza, per qualità e numero, si attesta addirittura al di sopra della media nazionale. Emergono, inoltre, quali indicatori positivi: la stabilizzazione del numero degli iscritti e la riduzione degli abbandoni al secondo anno attraverso il passaggio ad altri CdS; la modifica e l'ampliamento dell'offerta formativa; l'occupabilità dei laureati MIT; la qualità della docenza; il gradimento degli studenti. Emergono quali indicatori negativi: il numero di iscritti inferiore alla media degli altri corsi di studio della medesima classe di Ateneo; la scarsa internazionalizzazione; la qualità della didattica laddove emerge, tuttavia, un importante miglioramento nell'acquisizione dei cfu nel passaggio tra I e II anno. Si identificano quali obiettivi e azioni di miglioramento: migliorare la regolarità delle carriere degli studenti riducendo la dispersione; potenziare l'internazionalizzazione; facilitare la transizione Università-Lavoro.

Il Consiglio, avendo proceduto all'esame dei documenti presentati ed esposti dal Presidente, dopo ampio dibattito e discussione, ritiene che sia necessario continuare ed implementare le misure e le iniziative a sostegno del percorso formativo intrapreso dal Corso di Studi nel

migliorare l'offerta formativa e renderla coerente con gli obiettivi e le finalità enunciate in fase di progettazione.

Non essendovi null'altro da deliberare, la riunione viene tolta alle ore 13.30.

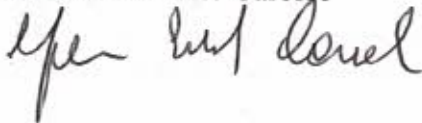
Del ché è verbale.

Letto, sottoscritto ed approvato dal collegio di Corso di Studi.

Napoli, 2 aprile 2019.

Il Coordinatore

Prof. Floro Ernesto Caroleo



Il Segretario Verbalizzante

Dott. Mauro Romapelli

